

## AMARE DIO, GLI ALTRI, SE STESSI

*Insegnami ad amare te, o Dio.  
Accogliere la luce di prima mattina,  
respirare l'aria della nuova giornata,  
lodarti e ringraziarti per questa vita  
e mettere nelle tue mani i miei progetti,  
crucci e desideri.*

*Ascoltare la tua Parola,  
nelle Scritture, nella coscienza, nelle persone.  
Seguire i tuoi consigli, ammirare i tuoi passi,  
perdermi nella pace che hai conquistato  
e che ora mi puoi dare.*

*Insegnami ad amare gli altri, o Dio.  
Guardarli e vederli, ascoltarli e sentirli;  
incontrarli e avvicinarli, conoscerli e capirli;  
sostenerli e prendemene cura, piangere con loro  
e consolarli, accettarli e perdonarli.*

*Insegnami ad amare me stesso, o Dio.  
Capire che sono bello e importante  
perché è quello che vedi tu di me.  
Ascoltarmi, proteggermi, difendermi,  
perché questa mia vita è tua  
e dovrò restituirtela bella e non sciupata,  
buona e non rovinata.*



### VANGELO VIVO

Lo chiamano «*Condominio Solidale*» ed è un esperimento di *housing sociale* iniziato a Torino più di 10 anni fa. Ai piani alti ci sono anziani in difficoltà economiche; ai piani bassi nuclei familiari (spesso ragazze madri con minori) provenienti da varie parti del mondo e in fragilità sociale. Il piano terra è lo spazio comune, con una sala giochi per i bambini e una cucina a disposizione di tutti. Come nei cascinali di un tempo, tutti aiutano tutti, tra generazioni, culture, tradizioni ed esperienze diverse. Ogni persona ha una specificità e una storia che si cerca di conoscere e valorizzare, a reciproco arricchimento. Due cooperative sociali si occupano dell'assistenza e dell'orientamento al lavoro. L'obiettivo è il raggiungimento dell'autonomia delle giovani famiglie entro 18 mesi, mantenendo il ricordo dell'accoglienza e della solidarietà vissute qui.



## PARROCCHIA SAN GIUSEPPE - PIRRI Comunità in Cammino

**30<sup>a</sup> settimana del Tempo Ordinario**  
**25- ottobre 1 novembre 2020**

### Amerai

Erano due le tavole della Legge. Una con i doveri verso Dio e una con i doveri verso il prossimo. Dieci comandamenti, in realtà ampliati dai discorsi di Mosè nei primi libri della Bibbia. I rabbini avevano raccolto e enumerato tutte le regole: 613! Ma il dibattito ferveva: quali erano i più grandi? Ce n'era qualcuno da cui dipendevano gli altri, che li sintetizzasse, a cui si agganciasse lo spirito di tutti?

Gesù non ha dubbi: l'amore è il primo comandamento, e si declina verso Dio e verso il prossimo. Anzi, i due amori si fondono e si amplificano a vicenda. San Giovanni dirà che non è possibile amare Dio che non si vede senza amare il prossimo che si vede. E l'intensità, la costanza, la pazienza per amare il prossimo si impara soltanto da Dio.

Se la maggior parte dei dieci comandamenti ci dice cosa non fare, quello dell'amore è un'esortazione, un incoraggiamento, una meta positiva a cui puntare. Ci sono mille modi per mostrare amore, nella concretezza della vita, ma conta innanzitutto la volontà e la scelta di amare. Ci vuole cuore, mente e anima. Ci vuole l'attenzione che ci viene spontanea per difendere noi stessi. Ci vuole un desiderio che s'incarni nella realtà, e che non venga mai meno. Ci vuole fantasia e affetto, ascolto e generosità. Ci vuole la consapevolezza che la vita non è soltanto nostra, ma di Dio e di tutta l'umanità.

*Dal vangelo secondo Matteo (22, 34- 40)*

In quel tempo, <sup>(34)</sup> I farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme <sup>(35)</sup> e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: <sup>(36)</sup> «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». <sup>(37)</sup> Gli rispose: «"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente". <sup>(38)</sup> Questo è il grande e primo comandamento. <sup>(39)</sup> Il secondo poi è simile a quello: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". <sup>(40)</sup> Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

*Parola del Signore*

*Lode a te o Cristo*

*Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.*

**Il comandamento più grande.** L'innato desiderio orientale di classificare aveva fatto sì che la tradizione giudaica estrasse e catalogasse dalla Bibbia ben seicentotredici precetti sulla cui gerarchia di valori e circoli dei dottori della legge discutevano pedantemente. A prima vista, per ciò, sembrerebbe che Gesù voglia accodarsi a questa impostazione. In realtà l'atteggiamento di Gesù è radicalmente diverso e scardina ogni forma di legalismo. Infatti egli non vuole presentare i due precetti più importanti ma piuttosto offrire la prospettiva di fondo con cui vivere l'intera legge. Quest'anima dello stile cristiano di vita è ottenuta sommando due testi anticote-stamentari: «Amerai il Signore tuo Dio» e «Amerai il prossimo come te stesso» (Lv 19,18). L'amore per Dio e quello per il prossimo sono accostati in un'ardita connessione paritaria: «il secondo è simile», cioè è importante come il primo: anche se non identico, è necessario quanto il primo. Per Cristo, dimensione verticale (Dio) e dimensione orizzontale (prossimo) sono inestricabili, si incrociano e si vivificano reciprocamente e costruiscono l'«essere» cristiano totale e genuino.

**PAROLA ED EUCHARISTIA**

Vi è un comandamento cristiano che riassume tutti gli altri: il comandamento dell'amore: lo asserviamo nella misura in cui amiamo il prossimo come Dio ci ama. E lo celebriamo nell' Eucaristia.

Don Roberto

**Calendario Liturgico dal 25 ottobre al 1 novembre 2020**

Il calendario potrebbe subire qualche variazione nel corso della settimana – Aggiornamenti sul sito

<b>Domenica 25 ottobre</b> 30° DEL TEMPO ORDINARIO Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.	07.45-08.00 10.00 11.30 18.00 18.30	Lodi - S. Messa – <b>Per la comunità</b> S. Messa – Def. – <b>Cabras Angelo</b> S. Messa – Def. – <b>Rita - Gianni</b> Santo Rosario – <b>Vespri 2a Settimana</b> S. Messa – Def. – <b>Giovanna – Leonida – Natale - Paolo</b>
<b>Lunedì 26 ottobre</b> Questa figlia di Abramo non doveva essere liberata da questo legame nel giorno di sabato?	17.00 18.00	<b>Adorazione</b> - Santo Rosario – <b>Vespri 2a Settimana</b> S. Messa – Def. – <b>Antonio Carta</b>
<b>Martedì 27 ottobre</b> Il granello crebbe e divenne un albero.	17.30 18.00	Santo Rosario – <b>Vespri 2a Settimana</b> Messa – Def. – <b>Nicola – Marianna - Caterina</b>
<b>Mercoledì 28 ottobre</b> Ss. Simone e Giuda, apostoli Ne scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.	17.30 18.00	Santo Rosario – <b>Vespri LO PROP</b> S. Messa – Def. – <b>Collu Antonina</b>
<b>Giovedì 29 ottobre</b> Non è possibile che un profeta muoia fuori di Gerusalemme.	17.30 18.00	Santo Rosario – <b>Vespri 2a Settimana</b> S. Messa – Def. – <b>Piero (Trigesimo)</b>
<b>Venerdì 30 ottobre</b> Chi di voi, se un figlio o un bue gli cade nel pozzo, non lo tirerà fuori subito in giorno di sabato?	17.30 18.00	Santo Rosario – <b>Vespri 2a Settimana</b> S. Messa – <b>Per la comunità</b>
<b>Sabato 31 ottobre</b> Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.	17.30 18.00	Santo Rosario – <b>Vespri 3a Settimana</b> S. Messa – Def. – <b>Guido - Gianfranco</b>
<b>Domenica 1 novembre</b> <b>TUTTI I SANTI</b> Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.	07.45-08.00 10.00 11.30 17.30 18.00	Lodi - S. Messa – Def. – <b>Mario - Mario</b> S. Messa – Def. – <b>Giustina - Mariano</b> S. Messa – Def. – <b>Gesuino – BATTESIMO:</b> Santo Rosario – <b>LO PROP</b> S. Messa – <b>Per la comunità</b>

**AVVISI**

**ORARIO UFFICIO: 17.00 – 18.30**

**Orari S. Messe festive: ore 08.00 – 10.00 – 11.30 - ore 18.00**

**Dal 4 ottobre riprende la S. Messa alle ore 11.30.**

**Da domenica 25 la messa vespertina sarà alle ore 18.00.**